



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO SUD 1 BRESCIA

Via G. Gheda, 18 – 25124 Brescia (BS) – tel. 030.3540537

e-mail: bsic8ap00p@istruzione.it PEC: bsic8ap00p@pec.istruzione.it Sito web: www.icsud1.edu.it

Codice fiscale: 98233870173 - C.M. BSIC8AP00P – Codice Univoco fatturazione: 66BFNX

Decisione di avvio procedura n. 53 del 23.07.2026

Agli Atti

Al sito web – Sezione Amministrazione Trasparente

OGGETTO: DECISIONE DI AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI FACILE CONSUMO (CANCELLERIA) PER IL PROGETTO "DALL'ACCOGLIENZA ALLA CITTADINANZA", PREVISTO DALL' ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BRESCIA E L' I.C. SUD 1 BRESCIA, EFFETTUATO AI SENSI AI SENSI DELL'ART.17 C.2 E DELL'ART. 50 C.1 LETTERA B) DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, D. LGS 36/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO che l'I.C. SUD 1 BRESCIA, è un istituto scolastico di nuova costituzione a far data dal 01/09/2025;

PRESO ATTO degli adempimenti amministrativi urgenti e delle tempistiche che si sono rese necessarie per avviare tutte le profilature del Dirigente Scolastico alle varie piattaforme in uso alle istituzioni scolastiche come pure per l'avvio di procedure di acquisto;

PREMESSO che il Comune di Brescia, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. XII/5176 del 21.10.2025, relativa alla retribuzione delle risorse del "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2024 – esercizio 2025" ha promosso la messa a regime del Progetto "Dall'Accoglienza alla cittadinanza";

CONSIDERATO che con Delibera n. 50 del 26.03.2026 il Consiglio d'Istituto ha approvato la progettualità riguardante l'utilizzo dei fondi in base all'Accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Brescia rappresentato dal Dirigente Responsabile del Settore Diritto, Rapporti con Università, Sport, Politiche giovanili e Pari opportunità Dott. Paolini Giorgio e l'I.C. SUD 1 BRESCIA per la realizzazione del Progetto "Dall'accoglienza alla cittadinanza" a.s. 2025-26;

CONSIDERATO che il Progetto ha la finalità di accogliere, integrare e alfabetizzare gli alunni di origine straniera, in considerazione della consistenza numerica raggiunta dalle famiglie straniere residenti e conseguentemente dal numero dei minori inseriti nelle scuole dell'obbligo;

CONSIDERATO che l'Accordo di Collaborazione sottoscritto con il Comune riconosce all'Istituzione scolastica autonomia progettuale, organizzativa e gestionale per il raggiungimento delle finalità di cui sopra;

CONSTATATO che il Progetto "Dall'accoglienza alla cittadinanza" prevede la suddivisione delle risorse disponibili sulla scorta della presenza di alunni stranieri e la conseguente differenziazione del contributo erogato e degli interventi da realizzarsi;

CONSIDERATO che il Comune di Brescia ha messo a disposizione per la realizzazione del Progetto "Dall'Accoglienza alla cittadinanza" una somma complessiva di € 15.272,46 di cui il 50% corrisposto come acconto entro il mese di marzo 2026 e il restante 50% a fine a.s. previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;

CONSIDERATO che l'Accordo di collaborazione sottoscritto prevede l'obbligo per l'Istituzione scolastica di provvedere all'individuazione e all'acquisto del materiale didattico specifico necessario per realizzare attività e laboratori finalizzati all'accoglienza, integrazione, alfabetizzazione, orientamento e contenimento della dispersione scolastica degli alunni stranieri;

Firmato digitalmente da DONADONI LUCIA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, ed in particolare gli articoli 3 (**Motivazione del provvedimento**), 4 (**Unità organizzativa responsabile del procedimento**), 5 (**Responsabile del procedimento**) e 6 (**Compiti del responsabile del procedimento**);

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'Art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare l'art.25, che definisce le attribuzioni e i poteri del Dirigente Scolastico;

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 - recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”, ed in particolare gli articoli 16-bis (tasse, bolli ed oneri a carico della Ditta offerente) e 17 (stipula anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio);

VISTO il Regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n°129, “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, che agli Art. 43 §1 e 45 §2 lettera a) dà facoltà al D.S. di avvalersi direttamente di quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 per somme inferiori a € 10.000;

VISTO l'art. 1 del d. l. 95/2012 (“*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi*”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, a tenore del quale “... i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2025, recante “*Individuazione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali oggetto delle convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488*”;

VISTO l'art.1 comma 516 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che “*le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa*”;

VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in seguito **Codice o CCP**;

VISTI, in particolare, gli articoli 17 c.2, che definisce i contenuti minimi della “*decisione di acquisto*”, l'art. 50 c.1 lettera b), che definisce le modalità di appalto sottosoglia chiamato “*affidamento diretto*” e l'art. 53 c.4 che quantifica la *garanzia definitiva* pari al 5% del valore dell'appalto;

VISTA inoltre la parte II del Codice, che definisce il ciclo di vita digitale dei contratti;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 49 del Codice in merito al principio di rotazione, ovvero che in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che l'operatore individuato non è stato affidatario del precedente contratto rientrante nella medesima fascia di importo per lo stesso settore merceologico di beni / servizi;

Firmato digitalmente da DONADONI LUCIA

VISTO IL PTOF triennio 2025/2028, approvato per l'A.S. in corso con delibera del Consiglio di Istituto n° 31 del 09/01/2026;

VISTO il Regolamento di Istituto per le attività negoziali, contenente, tra l'altro, criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto in data 09/01/2026 con delibera n°34 e rettificato il 20.05.2026 con Delibera n. 35;

VISTO il P.A. per l'Esercizio Finanziario corrente, approvato dal Consiglio di Istituto in data 20/01/2026 con Delibera n°40 del 20/01/2026;

VISTO che il RUP è individuato nella persona della Dirigente Scolastica di questo Istituto, la dott.ssa Lucia Donadoni;

RILEVATO che, dall'indagine informale di mercato effettuata per la fornitura di materiale di facile consumo, emerge che Edicta di Perini Stefano:

- presenta **disponibilità immediata** dei prodotti richiesti;
- offre **prezzi congrui e in linea con il mercato**;
- è **abilitato sul MEPA**;
- garantisce **tempi di consegna compatibili** con le esigenze dell'Istituto;

CONSIDERATO che la tipologia di beni richiesti rientra tra le forniture di modico valore e può essere affidata tramite affidamento diretto – trattativa diretta MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato **non è contraente uscente** e, pertanto, **non si applica alcuna violazione del principio di rotazione**;

ATTESO che, ai fini della verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, la Stazione Appaltante procederà tramite gli strumenti messi a disposizione dal MEPA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva qualora ciò risulti adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può non richiedere la costituzione della garanzia definitiva qualora, in relazione alla natura del contratto e alle condizioni economiche offerte, ciò risulti adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che la richiesta di un miglioramento del prezzo costituisce un elemento idoneo a rafforzare l'interesse pubblico alla massima economicità dell'affidamento, riducendo contestualmente il rischio economico a carico della stazione appaltante;

RITENUTO che l'impegno dell'operatore economico a praticare un ribasso ulteriore rispetto all'offerta iniziale rappresenta una forma di tutela sostanziale dell'interesse pubblico, idonea a compensare l'assenza della garanzia definitiva, in quanto comporta un vantaggio economico immediato e verificabile per l'Amministrazione;

RITENUTO pertanto che, alla luce della limitata complessità dell'appalto, dell'affidabilità dell'operatore economico individuato, nonché del beneficio economico derivante dal miglioramento del prezzo richiesto, sussistano le condizioni per non imporre la costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la stazione appaltante, in sede di trattativa, subordinerà la conferma dell'affidamento all'accettazione da parte dell'operatore economico di un miglioramento del prezzo in misura almeno pari al 5%, quale condizione sostitutiva della garanzia definitiva;

PRESO ATTO che, per le procedure di Trattativa Diretta attivate sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), il Codice Identificativo di Gara (CIG) viene rilasciato dalla piattaforma solo successivamente all'avvio della negoziazione; pertanto, il relativo CIG non è al momento disponibile e verrà inserito nella successiva decisione di affidamento, una volta generato dal sistema;

PRECISATO che queste premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Firmato digitalmente da DONADONI LUCIA

DECIDE

- ✓ Di procedere alla trattativa per la fornitura in oggetto, con l'operatore economico Edicta di Perini Stefano (ditta individuale) con sede a Carpenedolo (BS), 25013, in Via Lodetti, n. 26, P. IVA 01541720981 mediante Trattativa diretta su MEPA ed inserimento dei dati contrattuali nella BDNCP tramite lo stesso MEPA, con tasse, bolli ed oneri a carico della Ditta affidataria ai sensi dell'Art. 16bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art.145 del D. Lgs 01/08/2025, n.123, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti";
- ✓ di non richiedere in sede di inizializzazione della trattativa all'O.E. affidatario la costituzione della garanzia definitiva per le premesse sopra indicate;

DISPONE

- ✓ la pubblicazione del presente atto in Amministrazione Trasparente/ Bandi di gara e contratti > Atti e documenti e link alla BDNCP,
- ✓ l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo di spesa P.02.010 "Accoglienza e Cittadinanza".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Lucia Donadoni

FIRMA DIGITALE APPOSTA AI SENSI DEL CAD - D.LGS. 82/2005